

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex DPCM 10 dicembre 2010

DECRETO COMMISSARIALE n. 200 del 18 MAR. 2013

ME 109 A San Pier Niceto - "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato". CUP J95D12000480001.

Conferimento incarico di COLLAUDATORE STATICO ai sensi dell’art. 91 del Codice degli appalti e dell’art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell’art. 125 del D.P.R. 163/2006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di «e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in data 18 febbraio 2011;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **ME 109 A** "*Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato*", nel Comune di San Pier Niceto, per un importo complessivo di € 600.000,00;
- VISTA** la convenzione stipulata in data 18 febbraio 2011 tra il Commissario Straordinario Delegato ex O.P.C.M. 3886/2010 e Invitalia S.p.A. per lo svolgimento di attività di progettazione, di supporto ed assistenza tecnico-amministrativa relative agli interventi previsti dall'Accordo di Programma;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 301 del 31 ottobre 2011 con il quale è stato nominato il Geom. Francesco Maio dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Pier Niceto, Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 313 del 11 novembre 2011 di finanziamento della realizzazione di un Piano d'indagini preliminari per il succitato intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di San Pier Niceto, per un importo complessivo pari ad € 47.046,19;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 374 del 19 luglio 2012 con il quale è stato disposto, nell'ambito dell'intervento **ME109 A** "*Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato*", nel Comune di San Pier Niceto, l'impegno e il pagamento della somma complessiva di € 33.639,73 in favore della ditta S.G.M. Società Geognostica Mediterranea s.r.l. per le competenze spettanti per la realizzazione dell'anzidetto piano di indagini preliminari;
- VISTA** la nota n. 425 del 10 febbraio 2012 con la quale è stato affidato a Invitalia Aree Produttive (già Sviluppo Italia Aree Produttive) l'incarico per la progettazione dell'intervento **ME 109 A** "*Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato*", nel Comune di San Pier Niceto;
- VISTA** la nota prot. n. 7017 del 25 ottobre 2012 con la quale la Società INVITALIA ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento riguardante "*Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato*", nel Comune di San Pier Niceto, per un importo complessivo di €. 600.000,00;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell' Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

- VISTO** il verbale della Conferenza dei Servizi del 21 novembre 2012, convocata per l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta relativi al progetto esecutivo riguardante i lavori di Completamento **ME 109 A** "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", nel Comune di San Pier Niceto;
- VISTI** i Decreti Commissariali n. 374 del 19 luglio 2012 e n. 734 del 21 dicembre 2012 con i quali sono stati approvati e finanziati, rispettivamente, il piano di indagini preliminari propedeutico alla progettazione ed i lavori relativi all'intervento codificato **ME 109 A - San Pier Niceto** "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", per un importo complessivo pari a € 600.000,00, distinti in € 370.906,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 14.509,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre ad € 214.584,61 per somme a disposizione della Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 33 del 21 gennaio 2013, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'intervento **ME109A** "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato" nel Comune di San Pier Niceto (Me) a favore della GRESY APPALTI S.R.L., con sede in Maletto (Catania) Via Cali, 18/20 - Cap 95035, con un ribasso percentuale del 29,9559% corrispondenti a € 259.798,04 (duecentocinquantanovemilasettecentonovantotto/04) oltre a € 14.509,00 (quattordicimilacinquecentonove/00) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA;
- VISTO** l'importo lordo delle strutture in c.a., come risultante dagli elaborati progettuali, ammontante presuntivamente ad € 280.188,36;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;
- CONSIDERATO** che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del 04.05.2011, su "La Repubblica" del 04.05.2011, su "La Sicilia" del 04.04.2011 e su "Il Giornale di Sicilia" del 04.05.2011;
- CONSIDERATO** altresì che con Decreto Commissariale n. 515 del 04 ottobre 2012 è stato disposto, tra l'altro, di prendere atto ed approvare l'elenco dei professionisti, allegato al presente atto, per l'affidamento incarichi, per l'anno 2012/2013 di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, di importo stimato inferiore a € 100. 000 (euro centomila/00), con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;
- CONSIDERATO** che nel suddetto Bando di gara all'art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all'Elenco dei Professionisti, o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:

- ...*(omissis)*...
- *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*

RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;

RITENUTO che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Collaudatore Statico ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.P.R. 163/2006;

RITENUTO pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011 individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti nel rispetto dell'ordine di presentazione dell'istanza di inserimento all'Elenco stesso Professionisti presso questa Stazione Appaltante;

RILEVATO che l'Ing. *ALONGI UGO MARIA* ha presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo dei professionisti acquisita al prot.n. 54 del 12 maggio 2011;

PRESO ATTO del Curriculum professionale del suddetto Professionista, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva il possesso dei requisiti e della professionalità adeguata per poter espletare l'incarico di Collaudatore Statico;

PRESO ATTO del combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011;

VISTA la nota prot. n.1142/UC del 22.02.2013 di conferimento dell'incarico di Collaudatore Statico al suddetto professionista;

VISTA la nota di accettazione dell'incarico di collaudo statico, inviata dall'Ing. *ALONGI UGO MARIA* in data 26.02.2013 ed acquisita al protocollo commissariale al n. 1198 del 26.02.2013;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, D.Lgs. 163/2006, l'incarico conferito con nota prot.n. 1406/UC del 24 aprile 2012, inerente l'espletamento della funzione di Collaudatore Statico relativamente ai lavori dell'intervento **ME109A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato"** nel Comune di San Pier Niceto, a favore dell'Ing. *ALONGI UGO MARIA*, nato ad Enna il 3 maggio 1952 ed ivi residente in

Pag. 4 di 5





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Via MONTESSORI 3, con studio in Via S. AGATA 12, ENNA - codice fiscale LNGGMR52E03C342S - P.IVA IT00354790867, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Enna al n. 158 con anzianità dal 15.2.1980.

Articolo 3

Di precisare che sarà corrisposto, dopo l'espletamento dell'incarico, in base a quanto pattuito ai sensi del c. 4 dell'art. 9 della legge 24 marzo 2012, n. 27 il compenso € 3.159,52 comprensivo di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA.

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare accluso alla nota di incarico prot. n. n.1142/UC del 22.02.2013 che viene allegata al Presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo presunto pari a € 3.159,52 (comprensivo di IVA e Cassa di Previdenza) del presente incarico, trova copertura nel QE la cui determinazione è stata affidata al RUP ai sensi dell'art. 3 del Decreto Commissariale n. 734 del 21 dicembre 2012.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP Geom. Franco Maio, al Direttore dei Lavori, al Collaudatore ed al servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.



Il Commissario Straordinario Delegato
(Dott. Maurizio Croce)



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

ALLEGATO N. 2

DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDATORE STATICO IN CORSO D'OPERA

Denominazione dell'intervento	Importo lordo del lavoro
ME 109 A - "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", nel Comune di San Pier Niceto. CUP J95D12000480001.	€ 280.188,36

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" ex DPCM 10 dicembre 2010 nella persona del Dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 - 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come "Commissario" o "Committente"

E

L'Ing. ALONGI UGO MARIA, nato ad Enna il 3 maggio 1952 ed ivi residente in Via Montessori n. 3, con studio in Enna in Via sant'Agata n. 12, codice fiscale LGGMR52E03C342S - P.IVA IT00354790867, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Enna al n. 158 con anzianità dal 15.2.1980, di seguito indicato più brevemente "Collaudatore".

PREMESSO

- con i Decreti Commissariali n. 374 del 19 luglio 2012 e n. 734 del 21 dicembre 2012 stati approvati e finanziati, rispettivamente, il piano di indagini preliminari propedeutico alla progettazione ed i lavori relativi all'intervento codificato ME 109 A - San Pier Niceto "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", per un importo complessivo pari a € 600.000,00, distinti in € 370.906,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 14.509,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre ad € 214.584,61 per somme a disposizione della Amministrazione;
- con il Decreto Commissariale n. 33 del 21 gennaio 2013, sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori dell'intervento ME109A "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato" nel Comune di San Pier Niceto (Me) a favore della GRESY APPALTI S.R.L., con sede in Maletto (Catania) Via Calli, 18/20 - Cap 95035, con un ribasso percentuale del 29,9559% corrispondenti a € 259.798,04 (duecentocinquantanovemilasettecentonovantotto/04) oltre a € 14.509,00 (quattordicimilacinquecentonove/00) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, esclusa IVA;
- in data..... sono stati consegnati i lavori;
- con nota Commissariale n. 1142 del 22.02.2013 è stato affidato alla S.V., ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del DLgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, l'incarico di procedere al collaudo statico definitivo/in corso d'opera delle strutture relative ai lavori citati. L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.

Con la presente il Collaudatore accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Commissario

CONFERISCE

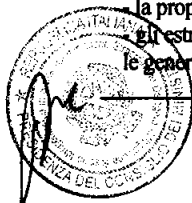
All'ing. ALONGI UGO MARIA nato ad Enna il 3 maggio 1952 ed ivi residente in Via Montessori n. 3, con studio in Enna in Via Sant'Agata n. 12, codice fiscale LGGMR52E03C342S - P.IVA IT00354790867, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Enna al n. 158 con anzianità dal 15.2.1980, l'incarico di collaudo statico per le opere citate, ai sensi dell'art.141 del DLgs.n.163/2006 e ss.mm.ii...

L'ing. ALONGI UGO MARIA a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 216 del DPR n°207/2010 (regolamento di attuazione del DLgs.n°163/2006 e ss.mm.ii.);
 - di non trovarsi in una situazione di cui al comma 7 e comma 10 dello stesso articolo 216 sopra citato;
 - di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza di almeno dieci anni (art. 7 L. 5/11/71 n. 1086);
 - di non avere rapporti di parentela alcuna con progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto;
 - di non avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, pertanto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 141 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;
 - di non avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori;
 - di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali;
 - la propria regolarità contributiva;
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Al. Croce



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Il Collaudatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo statico dei lavori di Lavori di "Eliminazione del rischio igienico sanitario mediante il consolidamento dell'area a protezione del serbatoio del centro abitato", nel Comune di San Pier Niceto ME109 A,

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii., secondo quanto di seguito specificato art. 4 (collaudo statico) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il Collaudo statico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista -art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012, n. 27- viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in € 3.159,52 comprensivi di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA.

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna del certificato di collaudo che dovrà avvenire entro ...*G. Men'*..... dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COLLAUDATORE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art.217 del DPR n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii..

ART. 4- ELABORATI DI COLLAUDO STATICO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto.

I predetti elaborati vanno presentati in numero di un originale e 4 copie conformi su supporto cartaceo.

E' a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

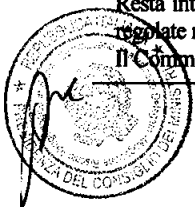
Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 5- COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.



Al. Dece

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 7 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 8 - RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 9 - RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 10- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Roma.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 11 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii...

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii...

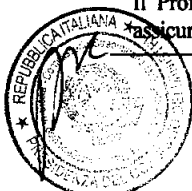
ART. 12 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii.
- DPR n.207/2010;
- D.M. 14.01.2008;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 13 - RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.
 Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Collaudatore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Il Collaudatore
 Ing. Alongi Ugo Maria

